Cinquanta sfumature di verde: biodiversità della vegetazione e diversità dei latti

Mercoledì 7 febbraio 2018| ore 16,30

Torino | Orto Botanico, Viale Mattioli 25 | Ingresso Libero

Le montagne piemontesi sono caratterizzate da una diversità vegetazionale molto elevata, come numero di specie e come numero di comunità vegetali. Migliaia di erbivori domestici sfruttano ogni anno tale diversità per fornire produzioni animali di pregio, tra le quali latte. A fronte di una diversità così elevata, anche un prodotto come il latte, che sembra tutto uguale, presenta differenze percepibili a livello di colore, gusto, consistenza, oltre che ben quantificabili attraverso analisi chimiche. **Fino a che punto la diversità della vegetazione si traduce in diversità del latte? Le differenze di caratteristiche fisiche corrispondono anche a differenze dei valori nutrizionali? Esistono modelli di produzione alternativi che possano valorizzare le diversità? "Latti" diversi sono reperibili in commercio e quanto costa acquistarli?**

Giampiero Lombardi è professore associato presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari dell'**Università degli Studi di Torino**, dove si occupa di ecologia e gestione dei sistemi agropastorali ed è docente di "Alpicoltura " e "Pianificazione pastorale". Inoltre è coordinatore del network europeo di ricerca FAO-CIHEAM "Pascoli di montagna".

DISAFA Università degli Studi di Torino | DBios | MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI | Orto Botanico di Torino

SOCIETA' BOTANICA ITALIANA
SEZIONE PIEMONTE-VALLE D'AOSTA